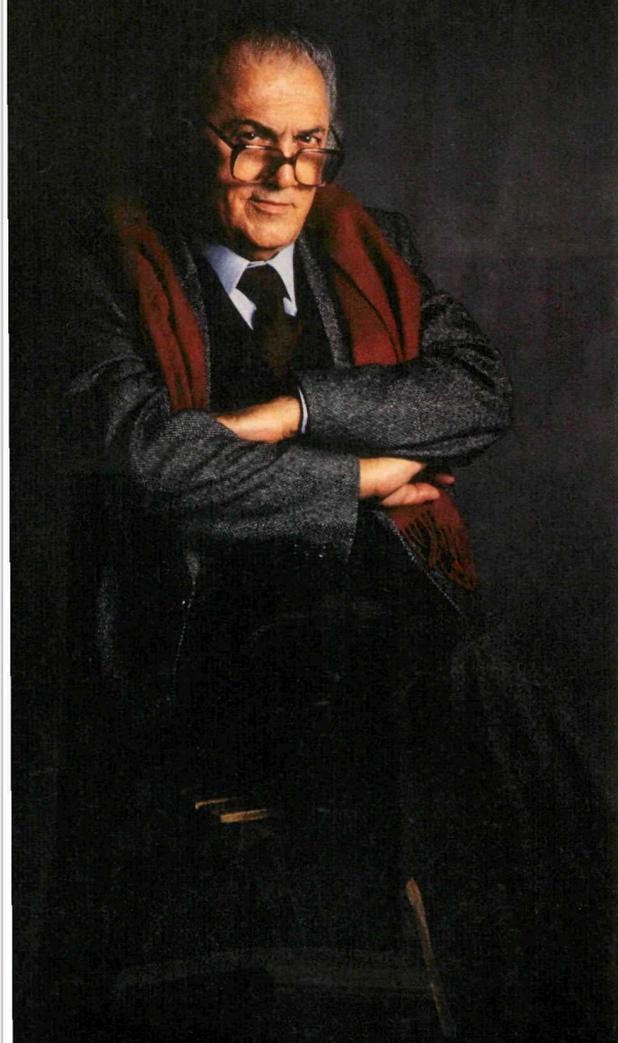




RIMINI FESTEGGIA IL SECOLO DI FELLINI

Cento anni fa, il 20 gennaio 1920, nasceva Federico Fellini. La città lo celebra con numerose iniziative, fra cui una grande mostra e l'inaugurazione, a dicembre, di un importante museo diffuso

A cura di **Lara Leovino**



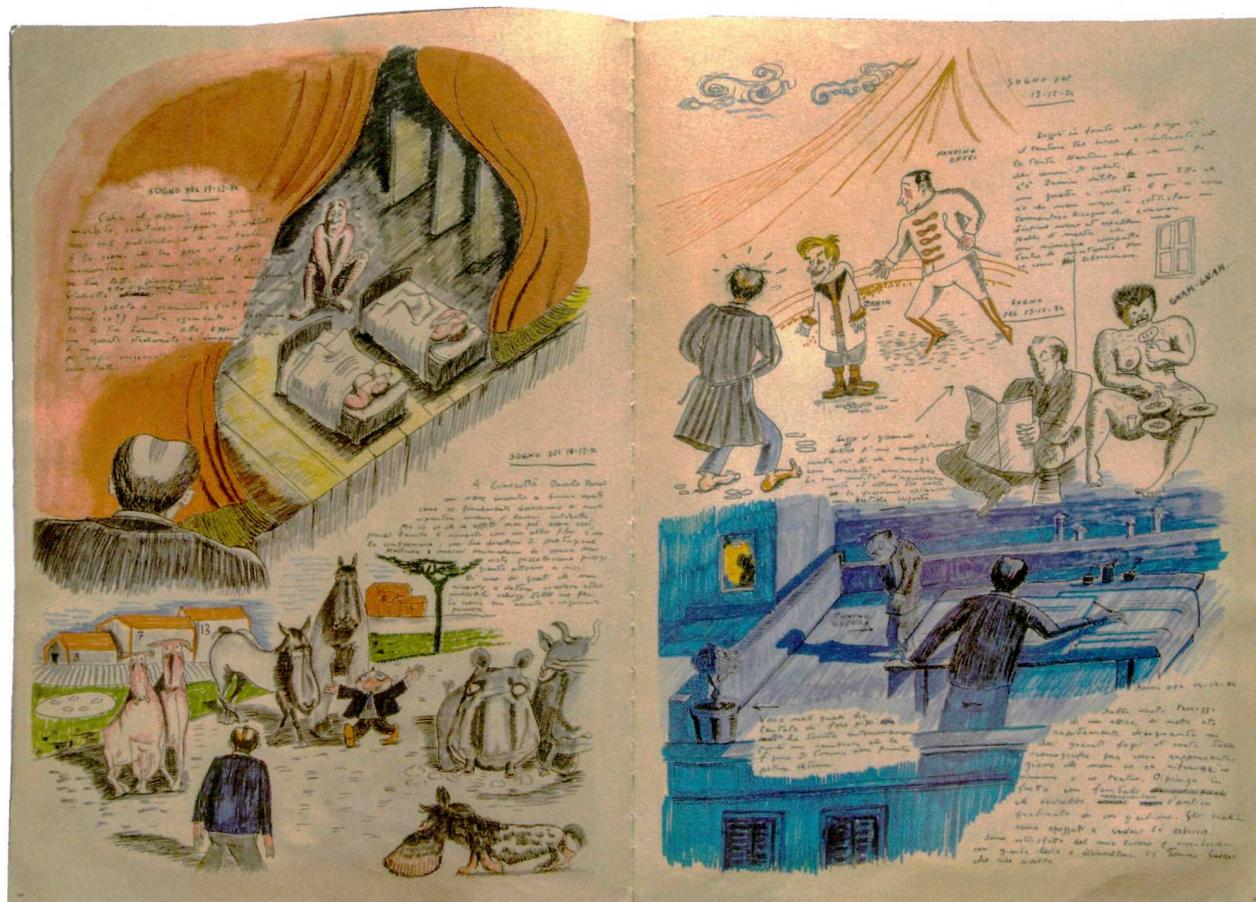
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Sopra, da sinistra: la sala del Museo della Città che ospita una copia del *Libro dei Sogni* di Fellini; la copertina del volume. **Sotto:** alcuni disegni realizzati dal regista riminese nel *Libro dei Sogni*. **Pagina precedente, foto grande:** una delle giunoniche figure femminili disegnate da Fellini. **Pagina precedente, foto piccola:** il *Grand Hotel di Rimini*, aperto nel 1908; un ritratto fotografico di Fellini, di Elisabetta Catalano, custodito al Museo della Città.

Il compleanno è il 20 gennaio ma i festeggiamenti per i 100 anni dalla nascita dell'illustre concittadino vanno avanti tutto l'anno con un'importante sorpresa finale: l'inaugurazione a dicembre del Museo Internazionale Federico Fellini. Regista, sceneggiatore, fumettista e scrittore, fu un personaggio talmente unico e inconfondibile che dal suo cognome è derivato un aggettivo: col termine "felliniano" oggi definiamo tutto ciò che è onirico, surreale, ridondante, ma anche ciò che evoca la nostalgia di un ricordo. **A ispirarlo è Rimini, la città natale in cui Fellini trascorre l'infanzia e l'adolescenza fino al trasferimento a Roma nel 1939.** La località romagnola è per lui un luogo dell'anima che torna spesso nei suoi film, talvolta con citazioni reali, altre richiamata da

atmosfera e personaggi. A 27 anni dalla scomparsa, Rimini omaggia il quattro volte premio Oscar con varie iniziative e la realizzazione di un grande progetto, quello del museo diffuso, che celebrerà il genio senza tempo di Fellini. Si comincia il 20 gennaio con una festa in città all'insegna di musica, arte circense, cibo e letteratura. Protagonista anche il Teatro Galli, che per l'occasione mette in scena *La legge del sognatore*, una pièce dello scrittore francese Daniel Pennac ispirata a Fellini e al suo costante dialogo con il mondo onirico. **In tema di sogni, tappa imperdibile è il Museo della Città, dov'è custodito il mitico *Libro dei Sogni*, di cui è possibile sfogliare una copia: su queste pagine Fellini ha trascritto e illustrato per oltre trent'anni le visioni del suo in- ➔**





Sopra, da sinistra: l'ingresso del Cinema Fulgor, riaperto al pubblico nel 2018; veduta di Castel Sismondo (1437), che ospita la mostra dedicata al maestro riminese (aperta fino al 15 marzo). L'antico maniero è anche una delle tre sedi permanenti del Museo Internazionale Federico Fellini che inaugurerà a dicembre 2020. **Sotto:** gli arredi Déco della sala Federico all'interno del Fulgor. L'allestimento è opera del premio Oscar Dante Ferretti, che fu collaboratore di Fellini.

consiglio, una sorta di "autoterapia", come lui stesso definiva i suoi disegni. Sfogliando il volume si scopre uno zibaldone di pensieri, appunti, ricordi corredati da immagini coloratissime: donne giunoniche, personaggi da circo, volti, case, letti, alberi. Preziosi fogli straripanti di disegni, molti dei quali sono stati materia d'ispirazione per i suoi film. L'itinerario felliniano prosegue nel Borgo San Giuliano, il quartiere marinaro rievocato nel film *I Clowns* del 1970. È un concentrato di piazzette, vicoli e case sulle cui facciate sono dipinti murali che riproducono scene dei suoi più celebri film.

D'obbligo la visita alla mostra "Fellini 100 Genio immortale", allestita fino al 15 marzo a Castel Sismondo. Progettata da Studio Azzurro, ruota intorno a tre nuclei. Il primo racconta la storia d'Italia dagli anni 20-30 per passare poi al dopoguerra e finire agli anni 80 attraverso l'immaginario dei film di Fellini. Il secondo nucleo è dedicato al racconto dei compagni di viaggio del regista, reali o immaginari: fra questi anche il celebre compositore Nino Rota. Il terzo, infine, illustra il nuovo

Museo Internazionale Federico Fellini che aprirà nel dicembre 2020 in tre poli del centro storico: Castel Sismondo, palazzo Valloni e un'ampia area urbana chiamata Piazza dei Sogni. Nei due edifici si ammireranno film, sceneggiature, lettere, foto, oggetti, set, costumi di scena e molto altro. L'area all'aperto sarà animata da scenografiche macchine e installazioni come la grande "vela d'acqua", enorme schermo liquido al centro della piazza.

Palazzo Valloni è anche la sede del mitico Cinema Fulgor, frequentato da Fellini fin da bambino. Riaperto nel 2018 con lo splendido allestimento in stile Déco del premio Oscar Dante Ferretti, offre una programmazione di film d'autore - anche al mattino - e visite guidate nel foyer e nella sala Federico. L'itinerario non può che concludersi al **Grand Hotel**, «luogo dell'immagifico, del sogno e della magia». Federico da ragazzo ne respirava l'allure nascosto dietro le piante del giardino. Qui si ammirano i suoi angoli preferiti, i suoi ritratti, i disegni autografi e la suite 316, da sempre e per sempre la stanza del maestro. ☹☹

©RIPRODUZIONE RISERVATA



«Rimini è un pastrocchio, confuso, pauroso, tenero, con questo grande respiro, questo vuoto aperto del mare»

Federico Fellini

dove
COME
quando

RIMINI

Cultura e buona tavola in città

Soggiorni a pochi passi dal mare o nel centro storico. Piatti di pesce, ricette regionali e le irrinunciabili piadine in locali accoglienti. E tutti gli indirizzi per il "tour felliniano" di **Lara Leovino** ★ Fotografie **Gabriele Croppi**



Rimini si raggiunge in auto con l'A14 Bologna-Taranto, uscita Rimini. **In treno:** la città è ben collegata da Frecciabianca, Frecciargento e Intercity; la stazione è a cinque minuti a piedi dal centro. **In aereo:** l'aeroporto di Rimini e San Marino, intitolato a Federico Fellini, è a meno di 10 km dal centro. **In camper:** Rimini Parking, via Roma 70, 0541/518.61. **Per la visita:** il Teatro Amintore Galli (0541/79.38.11) è in piazza Cavour 22. Le visite guidate si tengono da martedì a sabato dalle 10 alle 18; prenotazioni, negli stessi orari, al 339/775.85.97; costo 5 €. Info sulla stagione teatrale: teatrogalli.it

Gli alberghi

Grand Hotel Rimini ★★★★★ L (Parco Federico Fellini, 0541/560.00). Storico hotel della città, costruito nel 1908 e dichiarato Monumento Nazionale nel 1994, offre 180 camere con vista sul mare o sul parco. Ambienti rétro di grande fascino con foto d'epoca di ospiti illustri: re, capi di stato, politici, divi e tante immagini dedicate a Federico Fellini che quando era a Rimini soggiornava nella

suite 316. Doppia con colazione da 300 €. **B&B Brigitta** (via Sinistra del Porto 90, 339/481.64.86). Tre suite e una *dépendance* nel giardino per questa bella casa in stile provenzale con arredi eleganti e opere d'arte. Doppia con colazione 200 €. **DuoMo Hotel** ★★★★★ (via Bruno 28, 0541/242.15). Hotel di design in pieno centro, progettato da Ron Arad, presenta sorprendenti elementi di architettura e camere moderne dai

colori accesi. Doppia con colazione da 80 €. **UpHotel** ★★★★★ (via Gubbio 7, 0541/37.88.60). A due passi dalla spiaggia, propone 25 camere con arredi vintage e contemporanei. Possibilità di noleggiare la bici e colazione a buffet con proposte vegetariane e vegane. Doppia con colazione da 60 €.

I ristoranti

Dallo Zio (vicolo Santa Chiara 16, 0541/78.67.47). Piatti regionali e menu di mare con ottimi crudi, ghiotti strozzapreti con le canocchie e ricche frittute. Conto 40 €. **Osteria De' Borg** (via Forzieri 12, 0541/560.74). Nel cuore del Borgo San Giuliano, fra i murales dedicati a Fellini, un ambiente divertente, anche negli arredi, per gustare pasta fatta in casa e ricette tipiche preparate con prodotti di qualità e presidi Slow Food. Conto 30 €. **Strampalato** (via Destra del Porto 159, 0541/528.13). Locale di street food con arredi marinari per provare hamburger anche di pesce e piatti vegetariani. Conto 20 €. **Nud e Crud** (via Tiberio 27, 0541/290.09). Il posto ideale per squisite piadine e cassoni ma anche primi. Menu 15 €.

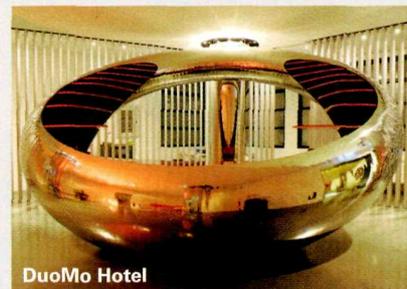


Osteria De' Borg

PER LA VISITA

Itinerario felliniano: mostra, visite, proiezioni

"Fellini 100 Genio immortale. La mostra", la grande esposizione allestita fino al 15 marzo a **castel Sismondo** (piazza Malatesta, 0541/70.47.04) è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 23; il biglietto unico di 12 € comprende gli ingressi alla mostra, al Museo della Città e alla Domus del Chirurgo, nella vicina piazza Ferrari. Al **Museo della Città** (via Tonini 1, 0541/793.85) si ammira, fra le altre, la sala con *Il Libro dei Sogni* di Fellini. Orario: martedì-sabato 9,30-13 e 16-19, domenica 10-19; ingresso non cumulativo con altre visite 7 €. L'itinerario felliniano prosegue al **Cinema Fulgor** (corso d'Augusto 162, 0541/70.95.45), che offre tour guidati per gruppi di almeno 15 persone; prenotazione obbligatoria alla mail visiteguidate@cinemafulgorrimini.it; l'ingresso di 7 € include la proiezione di un video di trenta minuti dedicato alla storia del cinema; per info su programmazione e orari dei film: www.cinemafulgorrimini.it. Per il tour guidato al **Grand Hotel Rimini**, aperto anche a singoli, prenotazioni al numero 0541/560.00; la visita è gratuita.



DuoMo Hotel

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato